



COMUNE DI SOZZAGO
PROVINCIA DI NOVARA

C.F. 80005250032
P.IVA 02266460035

DOCUMENTO UNICO
DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO
2021 -2023

(in forma ulteriormente semplificata
per comuni con popolazione inferiore a 2.000 abitanti)

SOMMARIO

	Pag.
Parte Prima – Analisi della situazione interna ed esterna dell’Ente	3
1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell’Ente	4
2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali	4
3 – Sostenibilità economico finanziaria	5
4 – Gestione delle risorse umane	6
5 – Vincoli di finanza pubblica	8
Parte Seconda – Indirizzi generali relativi alla programmazione per il periodo di bilancio	9
A – Entrate	10
Tributi e tariffe dei servizi pubblici	10
Emergenza epidemiologica da COVID-19	10
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale	10
Ricorso all’indebitamento e analisi della relativa sostenibilità	11
B – Spese	12
Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali	12
Emergenza epidemiologica da COVID-19	12
Verifica esubero personale	12
Piano delle Azioni Positive – Triennio 2021-2023 – Art.48 D.Lgs. n.198/2006 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’art.6 della Legge 28/11/2005 n.246”	13
Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2021-2023	14
Piano della Performance e Piano organizzativo del lavoro agile (POLA)	16
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi	16
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche 2021-2023 ed Elenco Annuale 2021.	17
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi	17
Misure per il contenimento della spesa	17
Programma degli incarichi di collaborazione autonoma	18
Considerazioni finali	19

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 – RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE
--

Popolazione legale al censimento 2011: 1.055
Popolazione residente al 31.12.2019: 1.077.

Superficie totale (ha): 12
Superficie urbana (ha): 2

Asili nido: nessuno
Scuole dell'infanzia comunali: nessuno
Scuola dell'infanzia convenzionate: 1
Scuola primaria: 1
Altre scuole: nessuno

2 – MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI
--

SERVIZI GESTITI IN FORMA DIRETTA E/O ASSOCIATA

Sono svolti in forma diretta tutti i servizi fondamentali ad eccezione dei seguenti svolti in convenzione con altri comuni (o di quelli affidati ad altri soggetti, come esplicitato nel successivo capoverso):

- a) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale, in convenzione con il Comune di Novara, capofila;
- b) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente, in convenzione con il Comune di Trecate, capofila;
- c) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale, nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale, in convenzione con il Comune di Trecate, capofila;
- d) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi, in convenzione con altri comuni fra i quali il Comune di Trecate, capofila;
- e) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici, in convenzione con il Comune di Trecate, capofila;
- f) polizia municipale e polizia amministrativa locale, in convenzione con il Comune di Trecate, capofila;
- g) servizi in materia statistica, in convenzione con il Comune di Trecate, capofila.

SERVIZI AFFIDATI AD ALTRI SOGGETTI

Il Comune di Sozzago, con deliberazione della Giunta Comunale n.34 in data 24 settembre 2019, ha provveduto all'individuazione degli enti, aziende e società componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica" e degli enti, aziende e società da ricomprendere nell'area del consolidamento, ai sensi dell'art.11 bis del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

Il Consiglio Comunale con deliberazione n.3 del 15 maggio 2020 ha deliberato di avvalersi per l'esercizio 2019 della facoltà prevista dall'art.233-bis comma 3, così come modificato

dall'art.1 comma 831 della Legge 145/2018, ovvero di non predisporre il Bilancio consolidato per l'esercizio 2019.

I soggetti rientranti nel GAP del Comune di Sozzago, tutti partecipati e nessuno controllato, sono:

Acqua Novara VCO S.p.A.: quota di partecipazione: 0,191%.

Società interamente partecipata da soggetti pubblici e direttamente affidataria della gestione del servizio idrico integrato.

Patrimonio netto al 31/12/2019 (ultimo bilancio approvato alla presente data): € 92.899.452.

Società rientrante nel perimetro di consolidamento.

Consorzio di Bacino Basso Novarese: quota di partecipazione: 0,48%.

Consorzio interamente partecipato da comuni e direttamente affidataria della gestione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani.

Patrimonio netto al 31/12/2018 (ultimo bilancio approvato alla presente data): € 4.003.813.

Ente rientrante nel perimetro di consolidamento.

Consorzio intercomunale per la gestione dei servizi socio assistenziali dell'Ovest Ticino: quota di partecipazione: 1,30 %.

Consorzio interamente partecipato da comuni e direttamente affidataria della gestione dei servizi socio assistenziali.

Patrimonio netto al 31/12/2019 (ultimo bilancio approvato alla presente data): € 1.117.949,76.

Ente rientrante nel perimetro di consolidamento.

Consorzio case di vacanze dei comuni novaresi: quota di partecipazione: 0,22%.

Consorzio interamente partecipato da comuni.

Ha come scopo sociale l'organizzazione di soggiorni per anziani e giovani.

Essendo un ente la cui partecipazione è inferiore all'1% e non direttamente affidatario di servizi non rientra nel perimetro di consolidamento del Comune di Sozzago.

Consorzio per l'Istituto storico "Piero Fornara": quota di partecipazione: 0,12 %.

Consorzio per la gestione dell'Istituto storico della Resistenza e della società contemporanea nel novarese e nel verbanico.

Essendo un ente la cui partecipazione è inferiore all'1% e non direttamente affidatario di servizi non rientra nel perimetro di consolidamento del Comune di Sozzago.

3 – SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2019 € 616.708,19

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente:

Fondo cassa al 31/12/2019	€	616.708,19
Fondo cassa al 31/12/2018	€	649.625,35
Fondo cassa al 31/12/2017	€	438.962,96

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
Anno 2019	n. NON RICHIESTA	€. NON RICHIESTA
Anno 2018	n. NON RICHIESTA	€. NON RICHIESTA
Anno 2017	n. NON RICHIESTA	€. NON RICHIESTA

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi Impegnati (al netto dei contributi) (a)	Entrate accertate tit.1-2-3 penultimo anno precedente (b)	Incidenza (a/b) %
Anno 2019	16.178,13	727.292,52	2,224
Anno 2018	17.654,18	754.681,55	2,339
Anno 2017	19.984,13	732.475,65	2,730

Avanzo di amministrazione

Anno di riferimento	Avanzo di amministrazione	Avanzo di amministrazione disponibile
31/12/2019	€ 576.791,71	€ 533.278,42
31/12/2018	€ 593.213,08	€ 541.137,07
31/12/2017	€ 539.347,42	€ 480.391,87

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
Anno 2019	NEGATIVO
Anno 2018	NEGATIVO
Anno 2017	NEGATIVO

Ripiano disavanzi

Alla data di predisposizione del presente documento non sono stati rilevati disavanzi.

4 – GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Personale

Personale in servizio al 31/12/2019:

- n.2 funzionari a tempo pieno ed indeterminato (categoria giuridica D1-D3);
- segreteria comunale gestita con l'istituto dello "scavalco".

Personale in servizio alla data della presente documento:

- n.2 funzionari a tempo pieno ed indeterminato (categoria giuridica D1-D3);
- segreteria comunale in convenzione con il Comune di Trecate (capoconvenzione).

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio (inclusa quota di spesa derivante da trasferimenti ad altri comuni) e della spesa di personale a confronto con il limite di cui all'art.1 comma 557 della Legge 296/2006.

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale Lorda (a)	Spesa di personale Netta (b)	Spese correnti (c)	Incidenza a/c %
Anno 2019	2+SCC/ss	216.514,86	181.742,43	643.034,38	33,67
Anno 2018	2 + SCC	231.006,32	190.178,05	643.411,18	35,90
Anno 2017	2 + SCC	228.101,87	189.559,48	624.067,85	36,55
Anno 2016	2 + SCC	231.356,24	192.053,08	641.492,40	36,07
Anno 2015	2 + SCC	228.532,39	191.731,58	646.078,47	35,37
Media 2011/2013			195.215,38		

SCC= Segretario in Convenzione (Comune di Sozzago – Capoconvenzione)

ss= segretario a scavalco

Verifica della spesa ai sensi del Decreto 17 marzo 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica

Anno di riferimento	Accertamenti di competenza Titoli 1-2-3	FCDE stanziato a bilancio	Accertamenti netti	Periodo di riferimento	Media del triennio
Anno 2019	716.428,30	10.500,00	705.928,30	Anni 2017-2019	711.749,84
Anno 2018	723.028,69	10.500,00	712.528,69	Anni 2016-2018	724.500,92
Anno 2017	727.292,52		716.792,52		
Anno 2016	754.681,55		744.181,55		

Anno di riferimento	Dipendenti	Spese del personale art.2 c.1 lett.a) (a)	Entrate Correnti Art.2 c.1 lett.b) (b)	Valore Anno di riferimento (a/b %)	Valore Soglia
Anno 2019	2+SCC/ss	191.895,85	711.749,84	26,9612	28,60
Anno 2018	2+SCC	205.029,67	724.500,92	28,2995	28,60

Anno di riferimento	Entrate Correnti Art.2 c.1 lett.b) (α)	Valore Soglia (β)	Limite spesa del personale (α x β = Ω)	Spese del personale art.2 c.1 lett.a) (III)	Incremento massimo potenziale Spesa del personale (Ω-III)
Anno 2019	711.749,84	28,60 %	203.560,45	191.895,85	11.664,60

SCC= Segretario in Convenzione (Comune di Sozzago – Capoconvenzione)

SSN= Segretario in Convenzione (Comune di Sozzago – Non capoconvenzione)

ss= segretario a scavalco

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Il Comune di Sozzago nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica, nonché tutti gli equilibri di bilancio.

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a un'equità fiscale e ad una copertura integrale dei costi dei servizi.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni, le stesse dovranno essere indirizzate verso nuclei monofamiliari (in particolare la TARI) e verso i ceti meno capienti (in particolare l'Addizionale comunale all'IRPEF).

A parità di normativa impositiva, si prevede, ad oggi, la conferma delle aliquote delle imposte sul reddito e sugli immobili, così come un piano tariffario relativo alla TARI di copertura integrale del servizio come previsto dalle norme di legge.

Relativamente al Piano Economico Finanziario del servizio rifiuti, si dà atto che, ai sensi dell'art.107 comma 5 del D.L. 17 marzo 2020, n.18, convertito con modificazioni nella Legge 24 aprile 2020, n.27, che stabilisce che: *“i comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021”*, il Consiglio Comunale nella seduta del 15 maggio 2020, con deliberazione n.7 ha adottato le tariffe 2019 anche per l'anno 2020, e pertanto nei tre esercizi di riferimento del presente documento, si provvederà a recuperare l'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019.

Relativamente ai servizi a domanda individuale (pesa pubblica, servizi cimiteriali e mensa scolastica) si prevede un'ampia copertura dei costi del servizio, senza agevolazioni per particolari categorie.

Emergenza epidemiologica da COVID-19

Le entrate correnti dell'anno in corso sono influenzate dall'emergenza da COVID-19; in particolare si sono registrate minori entrate dei titoli 1 e 3 (entrate tributarie ed extratributarie) compensate con contributi da parte dello Stato (titolo 2); le previsioni per il triennio, basate sui valori storici, potranno subire analoghi ripercussioni qualora l'emergenza dovesse protrarsi oltre il 2020.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Si prevede il finanziamento delle spese in conto capitale:

- mediante impiego di entrate della disciplina urbanistica, solo dopo il relativo accertamento ed esclusivamente per le spese ammesse dalla normativa;
- mediante contributi in conto capitale concessi;
- mediante applicazione di avanzo di amministrazione, dopo l'approvazione del conto consuntivo 2020, e nei limiti dell'avanzo accertato al 31/12/2020; detta voce di finanziamento, pertanto, non potrà essere utilizzata per finanziare spese inserite nel bilancio di

previsione 2021-2023 qualora questo approvato prima dell'approvazione del Rendiconto dell'esercizio 2020 e dell'esatta determinazione dell'avanzo al 31/12/2020, nelle sue componenti,

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Non si prevede, ad oggi, il ricorso all'indebitamento.

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Per quanto concerne le spese per acquisti di beni e servizi bisognerà tendere al mantenimento dei valori dell'esercizio 2019 (non condizionato dall'emergenza epidemiologica), risultato delle *policies* di *spending review* degli ultimi anni.

Relativamente alle funzioni fondamentali gestite nelle forme convenzionate, è intendimento dell'Amministrazione rinnovare la convenzione in scadenza per l'esercizio associato di alcune funzioni, fra cui quelle dell'ufficio tecnico, con un'implementazione delle attività e proporre all'Amministrazione convenzionata un *restyling* della convenzione di polizia locale, con un potenziamento dei servizi ed una conseguente maggiore destinazione di risorse.

Emergenza epidemiologica da COVID-19

Le spese correnti dell'anno in corso sono influenzate dall'emergenza da COVID-19, che ha comportato spese non previste e di carattere straordinario; le previsioni per il triennio, basate sui valori storici, potranno subire analoghi ripercussioni qualora l'emergenza dovesse protrarsi oltre il 2020.

Verifica esubero personale

Visto l'art. 33 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, così come sostituito dall'art. 16, comma 1, della legge 12 novembre 2011, n. 183 che, ai primi tre commi, testualmente dispone:

“Art. 33 (Eccedenze di personale e mobilità collettiva).

1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica.

2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.

3. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare.”.

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, contenente il TUEL;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi.

Si rileva e si dà atto che, dalla comparazione fra la vigente Dotazione Organica di questo Comune e il personale con contratto a tempo indeterminato presente alla data odierna, non risultano prevalenze di personale presente in relazione alla dotazione organica e pertanto non si evidenziano situazioni soprannumerarie, o comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria dell'Ente.

Piano delle Azioni Positive – Triennio 2021-2023
Art.48 D.Lgs. n.198/2006
“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’art. 6 della Legge 28/11/2005 n. 246”

PREMESSA

Il D.Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 recante *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”*, in particolare, all’art. 48, prevede la predisposizione finanche da parte dei Comuni di cd. piani di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne.

Detti piani, tra l’altro, al fine di promuovere l’inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sottorappresentate, ai sensi dell’art. 42, comma 2, lettera d) del Codice *de quo*, favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussista un divario tra generi non inferiore a due terzi.

Il precitato art. 48 stabilisce altresì che i Piani in questione hanno durata triennale.

Inoltre, la Direttiva 23 maggio 2007 del Ministero per le Riforme e Innovazioni nella Pubblica Amministrazione con il Ministro per i Diritti e le Pari Opportunità, - *"Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche"*, richiamando la Direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo 2006/54/CE, indica come sia importante il ruolo che le Amministrazioni pubbliche ricoprono nello svolgere un ruolo propositivo e propulsivo ai fini della promozione e dell'attuazione del principio delle pari opportunità e della valorizzazione delle differenze nelle politiche del personale.

In considerazione di quanto sopra esposto, il Comune di Sozzago si propone di adempiere al predetto obbligo normativo, come sopra espresso, mediante la formulazione e successiva realizzazione delle azioni positive di seguito riportate:

- **Azione 1.** Assicurare, nelle commissioni di concorso e selezione, la presenza di almeno un terzo dei componenti di sesso femminile;
- **Azione 2.** In sede di richieste di designazioni inoltrate dal Comune ad Enti esterni ai fini della nomina in Commissioni, Comitati ed altri organismi collegiali previsti da norme statutarie e regolamentari interne del Comune, richiamare l’osservanza delle norme in tema di pari opportunità con invito a tener conto della presenza femminile nelle proposte di nomina.
- **Azione 3.** Redazione di bandi di concorso/selezione in cui sia richiamato espressamente il rispetto della normativa in tema di pari opportunità e sia contemplato l’utilizzo sia del genere maschile che di quello femminile.
- **Azione 4.** Favorire la partecipazione del personale di sesso femminile ai corsi/seminari di formazione e di aggiornamento, anche attraverso una preventiva analisi di particolari esigenze riferite al ruolo tradizionalmente svolto dalle donne lavoratrici in seno alla famiglia, in modo da trovare soluzioni operative atte a conciliare le esigenze di cui sopra con quelle formative/professionali;
- **Azione 5.** Favorire il reinserimento lavorativo del personale che rientra dal congedo di maternità o dal congedo di paternità o da congedo parentale o da assenza prolungata dovuta ad esigenze familiari.

La realizzazione del Piano terrà conto della struttura organizzativa del Comune, che allo stato attuale si presenta come di seguito rappresentato:

La situazione del **personale in servizio a tempo indeterminato**, infatti, è la seguente:

Lavoratori	Cat. D	Cat. C	Cat. B	Totale
Donne	1	=	=	1
Uomini	1	=	=	1

Lavoratori con funzioni di responsabilità

Dipendenti nominati responsabili di servizio (Posizioni Organizzative)

Donne: n. 1

Uomini: n. 1

Non sono presenti in organico dirigenti.

Si prende atto pertanto della condizione di sostanziale parità di generi nelle attività e nelle posizioni gerarchiche della struttura organizzativa comunale.

OBIETTIVI

Gli obiettivi che il Comune di Sozzago intende realizzare onde consentire la piena attuazione delle finalità perseguite dalla normativa sopra richiamata sono i seguenti:

- **Obiettivo 1.** Garantire il rispetto delle pari opportunità nelle procedure di reclutamento del personale.
- **Obiettivo 2.** Facilitare le pari opportunità in materia di formazione, di aggiornamento e di qualificazione professionale, considerando anche la posizione delle donne lavoratrici stesse in seno alla famiglia.
- **Obiettivo 3.** Facilitare l'utilizzo di forme di flessibilità orarie finalizzate al superamento di situazioni di disagio o, comunque, alla conciliazione fra tempi di vita e tempi di lavoro.
- **Obiettivo 4.** Promuovere la comunicazione e la diffusione delle informazioni sui temi delle pari opportunità.

Durata del piano: 3 anni per il triennio 2021-2023.

Pubblicazione e diffusione: il Piano sarà pubblicato sul sito istituzionale del Comune, quale documento parte integrante e sostanziale del DUP 2021-2023.

Sarà, inoltre, reso disponibile per tutte le dipendenti ed i dipendenti del Comune di Sozzago.

Nel periodo di vigenza, presso l'ufficio di Segreteria Comunale, saranno raccolti pareri, osservazioni, suggerimenti e possibili soluzioni ai problemi incontrati da parte del personale dipendente, in modo da poter procedere, alla scadenza, ad un aggiornamento adeguato e tendenzialmente condiviso.

Programmazione triennale del fabbisogno del personale 2021-2023
--

PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2021-2023

PIANO OCCUPAZIONALE ANNO 2021

Visto il Decreto 17 marzo 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica ed in particolare l'art.4 comma 2 il Comune di Sozzago collocandosi al di sotto del valore soglia di cui al comma 1, fermo restando quanto previsto dall'art. 5, può

incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 del comma 1 di ciascuna fascia demografica.

Preso atto che in base ai dati dell'ultimo rendiconto approvato alla data odierna la capacità assunzionale del Comune di Sozzago è di € 11.664,60, si ritiene di poter prevedere unicamente un'eventuale assunzione, in corso di esercizio, di una figura a tempo parziale indeterminato in categoria B o C, nell'ambito degli uffici amministrativi, con la finalità di potenziare i servizi a favore della cittadinanza attivando le relative procedure concorsuali o di mobilità esterna in entrata.

PIANO OCCUPAZIONALE ANNO 2022

Visto il Decreto 17 marzo 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica ed in particolare l'art.4 comma 2 il Comune di Sozzago collocandosi al di sotto del valore soglia di cui al comma 1, fermo restando quanto previsto dall'art. 5, può incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 del comma 1 di ciascuna fascia demografica.

Per quanto sopra, considerata la diminuzione delle spese di personale dovute al passaggio da un convenzionamento per la segreteria comunale con spesa a carico dell'ente per due terzi come capoconvenzione ad un'altra forma di convenzionamento con spesa a carico dell'ente (non capoconvenzione) per un quinto, si prevede un'assunzione a tempo parziale in categoria B o C, nell'ambito degli uffici amministrativi, con la finalità di potenziare i servizi a favore della cittadinanza, qualora non sia stato possibile provvedervi nell'anno 2020; in caso contrario non si prevedono ulteriori assunzioni.

Si prende atto, acquisito il parere preventivo del Responsabile del Servizio Finanziario, che eventuali assunzioni di figure che si collocano in categorie superiori o con contratti a tempo pieno, per quanto rientranti nella capacità assunzionale per l'anno in esame non rispetterebbero il limite previsto dal comma 2 dell'art.33 del D.L. 30 aprile 2019, n.34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n.58, nella parte in cui è previsto che: i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e *fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione.*

PIANO OCCUPAZIONALE ANNO 2023

Visto il Decreto 17 marzo 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica ed in particolare l'art.4 comma 2 il Comune di Sozzago collocandosi

al di sotto del valore soglia di cui al comma 1, fermo restando quanto previsto dall'art. 5, può incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 del comma 1 di ciascuna fascia demografica.

Preso atto delle indicazioni e delle motivazioni esplicitate per anni 2021 e 2022, non si prevedono ulteriori assunzioni.

Piano della Performance e Piano per l'organizzazione del lavoro agile (POLA)
--

Entro il 31 gennaio di ogni anno le amministrazioni pubbliche redigono, ai sensi del all'articolo 10, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, il Piano della Performance.

A decorrere dagli esercizi oggetto del presente documento, trova applicazione la disciplina prevista dal 1° comma dell'art. 14 della Legge 7 agosto 2015, n.124, così come modificato dall'art.263 comma 4 bis del decreto-legge 19 maggio 2020, n.34, convertito nella Legge 17 luglio 2020, n.77 che recita: *“Le amministrazioni pubbliche, nei limiti delle risorse di bilancio disponibili a legislazione vigente e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, adottano misure organizzative volte a fissare obiettivi annuali per l'attuazione del telelavoro. Entro il 31 gennaio di ciascun anno, le amministrazioni pubbliche redigono, sentite le organizzazioni sindacali, il Piano organizzativo del lavoro agile (POLA), quale sezione del documento di cui all'articolo 10, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150. Il POLA individua le modalità attuative del lavoro agile prevedendo, per le attività che possono essere svolte in modalità agile, che almeno il 60 per cento dei dipendenti possa avvalersene, garantendo che gli stessi non subiscano penalizzazioni ai fini del riconoscimento di professionalità e della progressione di carriera, e definisce, altresì, le misure organizzative, i requisiti tecnologici, i percorsi formativi del personale, anche dirigenziale, e gli strumenti di rilevazione e di verifica periodica dei risultati conseguiti, anche in termini di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa, della digitalizzazione dei processi, nonché della qualità dei servizi erogati, anche coinvolgendo i cittadini, sia individualmente, sia nelle loro forme associative. In caso di mancata adozione del POLA, il lavoro agile si applica almeno al 30 per cento dei dipendenti, ove lo richiedano. Il raggiungimento delle predette percentuali è realizzato nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. Le economie derivanti dall'applicazione del POLA restano acquisite al bilancio di ciascuna amministrazione pubblica”*.

Al momento si ritiene di non poter redigere ed includere nel presente documento né il Piano della Performance né la sezione di esso relativa al POLA, che saranno oggetto di separato provvedimento entro il 31 gennaio 2021.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
--

L'art. 21 , comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 Euro vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 21 stabilisce, altresì, che le

amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatori dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

Non rilevando, allo stato, acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 Euro, il "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi" per il periodo 2021-2023 risulta negativo.

Programmazione investimenti, Piano triennale delle opere pubbliche 2021-2023 ed Elenco Annuale 2021.

L'art. 21 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile /2016 "Codice dei Contratti" dispone che l'attività di realizzazione dei lavori, rientranti nell'ambito di applicazione e aventi singolo importo superiore a 100.000 euro, si svolga sulla base di un Programma Triennale dei Lavori Pubblici e di suoi aggiornamenti annuali. Tale programma, che identifica in ordine di priorità, e quantifica, i bisogni dell'amministrazione aggiudicatrice in conformità agli obiettivi assunti, viene predisposto ed approvato unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso (Elenco annuale). La normativa stabilisce che l'Elenco annuale venga approvato unitamente al bilancio di previsione, di cui costituisce parte integrante.

Non essendo previsti, allo stato, per il periodo di valenza del presente D.U.P. interventi di singolo importo superiore a 100.000 euro, il "Programma Triennale dei Lavori Pubblici per il triennio 2021-2023" è negativo, e giocoforza risulta negativo anche l' "Elenco annuale 2021".

In fase di approvazione del Bilancio 2021-2023 la programmazione potrà essere rivista ed integrata.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Alla data di presentazione del presente documento sono in corso di affidamento i lavori relativi al "Restauro e risanamento conservativo: adeguamento e messa in sicurezza della porzione est e sud edificio comunale "Ex Circolino", CUP C97E20000050005, per complessivi € 150.000,00.

Misure per il contenimento della spesa

Ai sensi della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020), e della conversione in legge n. 157, del 19.12.2019, del D.L. n. 124, del 26.10.2019 (detto Collegato fiscale), a partire dall'anno 2020 sono abrogate le seguenti limitazioni di spesa:

- i limiti di spesa per **studi ed incarichi di consulenza** pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del decreto-legge 78/2010);
- i limiti di **spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza** pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del decreto-legge 78/2010);
- il divieto di effettuare **sponsorizzazioni** (art. 6, comma 9 del Dl 78/2010);
- i limiti delle **spese per missioni** per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del decreto-legge 78/2010);

- i limiti di spesa per la **formazione del personale** in precedenza fissato al 50 per cento della relativa spesa dell'anno 2009 (art.6, co. 13 del decreto-legge n. 78/2010);
- i limiti di spesa per **acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture**, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del decreto-legge 95/2012).

Inoltre, dall'anno 2020, gli enti locali possono procedere all'acquisto di immobili senza essere assoggettati ai vincoli previsti dal comma 1 ter, dell'articolo 12 del D.L 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni, dalla legge 15 luglio n. 111; in caso di acquisti di immobili non sarà più necessario documentarne "l'indispensabilità e l'indilazionabilità" e si rende del tutto superflua "l'attestazione da parte del responsabile del procedimento" di tale condizione. Inoltre, la congruità del prezzo non dovrà essere più attestata dall'Agenzia del demanio, e non sarà più necessario darne preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente dell'operazioni di acquisto.

Ai sensi della lettera e), del comma 2, dell'art. 57 è inoltre abrogato l'obbligo di adozione del "Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007"; tale piano individuava misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Sono ancora vigenti i **vincoli in materia di consulenza informatica** previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, pertanto le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici non ammettendo alcun rinnovo, consentendo un'eventuale proroga dell'incarico originario in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico.

Si dà atto che non è stato approvato, entro il termine del 31 marzo, il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche.

Relativamente ai costi della politica, si dà atto che, nei limiti e con gli strumenti definiti dalla normativa, si prevede e si valorizza la modalità "a distanza" (con sistemi di videochiamata e/o collegamenti da remoto) per l'effettuazione delle riunioni degli organi amministrativi (Consiglio Comunale, Giunta e Commissioni).

Programma degli incarichi di collaborazione autonoma

Ai sensi dell'art.3, comma 55 della Legge n.244/2007, così come sostituito dall'art.46, comma 2, della legge n.133 del 2008, gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'art.42, comma 2, del D.Lgs. 267/2000.

A tal fine si programma di limitare detti incarichi alle attività professionali per le quali non è possibile reperire una figura professionale idonea all'interno dei dipendenti; a mero titolo esemplificativo, si indica tutte le attività professionali tecniche per le quali necessita una

preparazione professionale pari ad un geometra, architetto, ingegnere, figure non presenti fra i dipendenti del Comune di Sozzago, ovvero per le quali occorre l'iscrizione a specifici albi professionali, come ad esempio avvocati, dottori o ragionieri commercialisti.

Considerazioni finali

Il presente documento è redatto conformemente al D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 e s.m.i. e al Decreto interministeriale del 18 maggio 2018 emanato in attuazione all'art.1 comma 887 della Legge 27.12.2017, n.205 che prevede la redazione di un D.U.P. Semplificato per i comuni di popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, ulteriormente semplificato per il comuni di popolazione inferiore ai 2.000 abitanti, i quali possono utilizzare, pur parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato di cui all'appendice tecnica n.1 del citato decreto.

Il presente D.U.P. semplificato ha un periodo di valenza di tre anni decorrenti dal 1° gennaio 2021 e fino al 31 dicembre 2023, totalmente rientrante nel periodo di vigenza dell'attuale amministrazione comunale, il cui mandato scadrà nel mese di giugno 2024.

Il documento, nei suoi aspetti programmatici e gestionali, è redatto conformemente agli indirizzi programmatici dell'amministrazione, è sarà oggetto di aggiornamento conformemente alle previsioni di bilancio.

Sozzago, li 2 settembre 2020

Il Sindaco
Avv. Zucco Carla

